

Direttiva Bassa Tensione

La Norma Europea di prodotto per i relè elementari **EN 61810-1** e la norma **EN 61984** (usata per la certificazione degli zoccoli - come prescritto dalla EN 61810-1) non sono elencate come Norme Armonizzate alla Direttiva Bassa Tensione 2006/95/EC. Tuttavia, norme quali EN 60335-1, EN 60730-1, EN 50178, EN 60947-..., a cui si riferiscono varie caratteristiche dei relè, sono documenti armonizzati, come le EN 60998 e EN 60999 che sono usate per la valutazione dei morsetti degli zoccoli.

Ancora, le principali caratteristiche di sicurezza sia per relè che per zoccoli sono basate sulla norma sul coordinamento dell'isolamento EN 60664-1, che è indiscutibilmente la Norma Armonizzata più importante di tutte.

La Direttiva Bassa Tensione permette che il produttore di apparecchiature segua strade differenti dalle Norme Armonizzate per stabilirne la conformità alla Direttiva (nota 19 dalla guida ufficiale alla LVD: *"In alternativa, il fornitore può costruire il prodotto conformemente ai requisiti essenziali (obiettivi di sicurezza) della Direttiva, senza applicare norme armonizzate, internazionali o nazionali"*) ed è questa la prescrizione seguita da Finder nella pubblicazione delle varie dichiarazioni di conformità. (Si può notare che questo metodo non è consentito per specifici tipi di prodotti, indicati nell'allegato II: *"Apparecchi e fenomeni fuori dello scopo della Direttiva, come materiale elettrico per uso in atmosfere esplosive, per radiologia e scopi medici, parti elettriche per gli ascensori adibiti a trasporto persone e merci, strumenti elettrici di misura, spine e prese di corrente per uso domestico ecc."* Ma si noti: relè e zoccoli non sono menzionati in questo allegato.)

Pertanto, anche se non specificamente prescritto nella Direttiva, **non è vietato apporre la marcatura CE sui relè.**

Tuttavia, anche se la Direttiva di per sé non esclude espressamente i relè da PCB, la "GUIDA DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/95/EC" lo fa, nella nota 13 a pagina 7 della parte 9, che in particolare dà gli esempi di componenti esclusi: *"...Ciò include, per esempio, componenti attivi quali circuiti integrati, transistori, diodi, raddrizzatori, triac, GTO, IGBT, opto-semiconduttori; componenti passivi quali condensatori, induttanze, resistori, filtri; componenti elettromeccanici quali connettori, dispositivi per la protezione meccanica che fanno parte di apparecchiature, relè con terminali per circuito stampato, micro switches."*

Di conseguenza, in conformità con le spiegazioni sopraccennate, è stato deciso di:

1. **applicare la marcatura CE sui relè con terminali faston e/o per montaggio su zoccolo, e sugli zoccoli da barra DIN;**
2. **non applicare la marcatura CE su relè e zoccoli da PCB** (anche se soddisfano gli stessi requisiti tecnici).

Naturalmente per tutti i prodotti marcati CE è disponibile la corrispondente dichiarazione di conformità, che dettaglia le relative norme EN applicate nella valutazione di tale conformità, anche se non elencate nelle Norme Armonizzate secondo la Direttiva Bassa Tensione.

Direttiva sulla Compatibilità Elettromagnetica (EMC)

Per quanto riguarda la Direttiva EMC, non è richiesta la conformità di relè e zoccoli alla Direttiva sulla Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/EC (precedente Direttiva 89/336/EEC), secondo le prescrizioni della Direttiva ed il seguente paragrafo della Norma EN 61810-7:

“4.36 Compatibilità elettromagnetica

I relè elementari elettromeccanici sono componenti progettati per essere incorporati negli apparecchi. Di conseguenza, nessun requisito o prova di compatibilità elettromagnetica si applica a tali relè, soltanto all'apparecchio completo.

NOTA: Ciò è in conformità con la Direttiva Europea 89/336/EEC”.